



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Scorzè si estende su una superficie di 33 Km² ove vivono circa 19.000 abitanti. Nel territorio sono presenti numerosi insediamenti produttivi. La composizione sociale dell'utenza, nel suo complesso, è varia. Dai dati forniti dall'INVALSI lo status socioeconomico delle famiglie degli studenti coinvolti nelle prove risulta medio alto, ma da un'indagine interna, che ha coinvolto tutte le classi/sezioni, si è rilevato che gli alunni appartenenti a nuclei svantaggiati risultano essere circa il 7% della popolazione scolastica. Gli alunni certificati (L. 104) sono 31, mentre gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali sono 71. Gli alunni stranieri sono il 16,9% dell'intera popolazione scolastica, percentuale superiore di 4,03 punti percentuali rispetto a Venezia, di 3,5% rispetto al Veneto e di 6,82% rispetto all'Italia. La presenza di stranieri ha permesso l'apertura del territorio a culture diverse dalla propria e ha favorito la progettazione di iniziative di inclusione non solo a livello di alunni, ma anche di famiglie.

Vincoli

Anche se dalle rilevazioni INVALSI emerge che il contesto socio economico è medio- alto continuano a registrarsi situazioni di difficoltà. Ciò viene confermato da vari indicatori tra i quali il problema degli alunni che non usufruiscono della mensa scolastica o che non scelgono il tempo pieno per i costi del servizio di refezione. Contrariamente agli anni precedenti sono aumentate le famiglie che non versano il contributo volontario e gli alunni che usufruiscono del contributo economico dell'istituto per viaggi di istruzione e uscite didattiche. In aumento anche il numero degli alunni che richiedono il comodato d'uso gratuito dei libri di testo. Inoltre nel periodo marzo-giugno 2020 circa il 10% delle famiglie ha chiesto alla scuola dispositivi per poter seguire la DAD attivata in seguito all'emergenza sanitaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per l'abbondanza d'acqua presente nel sottosuolo. Questo ha permesso lo sviluppo di una nota industria di imbottigliamento di acque minerali. Accanto a questa fiorente attività esistono altre realtà produttive e una prospera agricoltura, soprattutto nella coltivazione del famoso radicchio di Treviso. Anche il settore terziario è presente in modo significativo. Nel precedente anno scolastico il Comune ha contribuito alla realizzazione dei progetti del PTOF e alle spese di funzionamento con circa ventiseimila euro. Nel territorio comunale sono presenti palestre, strutture polivalenti, uno stadio, il cinema-teatro Elios-Aldò. Numerose sono inoltre le società sportive e le associazioni culturali, educative e sociali. Il servizio di Protezione Civile e l'Associazione dei Carabinieri Volontari di Scorzè e Martellago collaborano con l'istituzione scolastica. La posizione geografica dell'istituto, al centro di tre province, favorisce i contatti con vari ordini di scuola secondaria di 2^a grado e con i centri di formazione professionale offrendo agli alunni maggior opportunità di conoscenza dei percorsi scolastici e del mondo del lavoro.

Vincoli

Il territorio si sviluppa longitudinalmente a livello interprovinciale Venezia-Padova-Treviso ma è poco servito da linee di trasporto interne che potrebbero agevolare la mobilità. Le proposte culturali fornite dagli enti del territorio risultano limitate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La realizzazione delle attività della scuola è finanziata dallo Stato per il 99%, dalle famiglie per lo 0,3 e dal Comune per lo 0,5. L'Istituto è dotato di biblioteche, palestre, laboratori di informatica, aree ricreative. Nella Scuola Secondaria ci sono laboratori attrezzati di musica e informatica. Complessivamente sono presenti 28 LIM e 4 schermi interattivi multimediali (3 acquistati con fondi D.L. n.34- 2020 - Decreto rilancio e 1 donato dai genitori con una raccolta punti) su 47 classi/sez. Nella scuola dell'infanzia è stata potenziata la rete wifi con l'installazione di hot spot. L'Istituto ha partecipato a concorsi/azioni proposte dal MIUR, dalla Regione e da associazioni del territorio (Confcommercio e Confartigianato).

Vincoli

Le scuole primarie sono situate in edifici costruiti negli anni '60 e '70 che non rispondono alle esigenze attuali: tempo pieno, alunni disabili, didattica cooperativa. Si sottolinea la mancanza di spazi polifunzionali (laboratori attrezzati) e di laboratori permanenti, soprattutto alla scuola primaria. Il Comune ha ottimizzato la connessione alla rete Internet con un nuovo contratto con TIM, ma risulta ancora problematica per la sede Galilei la connessione alla fibra in alcune circostanze. Nessuna scuola ha il certificato di agibilità statica più volte richiesto. Secondo i requisiti strutturali del SiRveSS (Sicurezza Scuole Venete) in riferimento al rapporto alunno/mq (1,80 mq per alunno), l'istituto risulta a norma; per quanto riguarda le mense le superfici risultano invece inferiori dello 0,20 mq lordi nelle scuole primarie. Per il totale superamento delle barriere architettoniche servirebbe l'installazione di ascensori nei due plessi di scuola primaria. Il numero dei servizi igienici della scuola Marconi risulta insufficiente, soprattutto considerando la presenza di 9 classi a tempo pieno oltre alle 8 a tempo normale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC83600E
Indirizzo	VIA VENEZIA N. 46 SCORZE' 30037 SCORZE'
Telefono	041445733
Email	VEIC83600E@istruzione.it
Pec	veic83600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivogalilei.edu.it

❖ "G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA83601B
Indirizzo	VIALE KENNEDY - SCORZE' SCORZE' 30037 SCORZE'

❖ G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE83601L
Indirizzo	VIA MART.DELLA RESIST. 14 SCORZE' 30037 SCORZE'
Numero Classi	17
Totale Alunni	323

❖ I. NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE83602N
Indirizzo	VIA ONARO 1 LOC. RIO S. MARTINO 30037 SCORZE'
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

❖ G. GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM83601G
Indirizzo	VIA VENEZIA, 46 SCORZE' 30037 SCORZE'
Numero Classi	16
Totale Alunni	339

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4

	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORIO ALFABETIZZAZIONE	1
	LABORATORIO POTENZIAMENTO	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	AULA INCLUSIONE	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM, SmartTV e proiettori presenti nelle aule	31

Approfondimento

Durante la pandemia sono stati acquistati device (notebook e tablet) per favorire la didattica a distanza che, all'occorrenza vengono utilizzati sia a supporto delle lim sia a supporto delle attività didattiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	20

Approfondimento

Come si evince dai grafici l'Istituto conta una presenza stabile di docenti .

Nel corrente anno scolastico l'organico docenti e ATA è stato potenziato con l'assunzione di personale aggiuntivo "Covid" per far fronte alle necessità dettate dall'emergenza sanitaria.



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti; ogni scuola però si differenzia per le modalità e le condizioni in cui realizzano concretamente le attività formative.

Si caratterizza per: •La didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, •l'attuazione di progetti educativi e didattici, •lo stretto rapporto con il territorio, •l'orientamento costante degli allievi interni e in uscita verso i gradi superiori della formazione.

Promuovere iniziative volte a: - sostenere le difficoltà e i disagi - sviluppare la creatività e le potenzialità individuali - contrastare gli stereotipi e i pregiudizi - costruire incontri tra persone, storie, tradizioni, culture e religioni.

Far acquisire: - conoscenza e consapevolezza di sé, - autonomia di giudizio e di scelte, - comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro, -rispetto delle regole del vivere in una comunità, -responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni, -una cultura di base.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più



rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

Traguardi

Riduzione del 5% del numero di alunni collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli studenti della scuola primaria e secondaria che raggiungono il livello base nella competenza digitale così come descritta nella certificazione delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti.

La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un **percorso** di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione che si prefigge di essere :

- accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze) saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).

Si caratterizza per una didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'attuazione di iniziative volte a sostenere le difficoltà e i disagi e a sviluppare la

creatività e le potenzialità individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Descrizione Percorso

- La scuola si propone di perseguire gli obiettivi del PdM realizzando interventi di recupero e potenziamento negli ambiti linguistico e matematico-scientifico attraverso:
- la promozione di ambienti di apprendimento digitali;
- la predisposizione di strumenti condivisi per il passaggio dati al fine di formare classi prime equiterogenee ;
- la realizzazione di Unità di apprendimento di continuità/accoglienza negli anni ponte;
- la prosecuzione di attività formative sulla valutazione per competenze ;
- l'organizzazione di attività formative coerenti con le linee previste dal PNSD;
- la promozione e la condivisione, attraverso il web, di materiali e strumenti prodotti dagli insegnanti (UDA, progetti, percorsi ecc.).

La scuola inoltre auspica una maggiore collaborazione con i genitori attraverso iniziative di formazione comuni soprattutto sui comportamenti a rischio e facilitando l'accessibilità al registro elettronico.

•



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica, inglese attraverso laboratori di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione di ambienti di apprendimento digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attività curriculari ed extracurriculari, per interventi di recupero e potenziamento negli ambiti linguistico e matematico-scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre strumenti condivisi (competenze in uscita) per il passaggio dati al fine di formare classi prime (Primaria e Secondaria di I° grado) equeterogenee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"Obiettivo:" Realizzare un'unità di apprendimento continuità/accoglienza negli anni ponte 3[^]anno infanzia/classe prima primaria e classe 5[^]primaria/cl.1[^]sec.1° grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la mission dell'Istituto:sviluppare le competenze

di cittadinanza e gli apprendimenti degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo:" Ridurre la frammentazione dei progetti e assegnare le risorse finanziarie in base alle progettualità derivanti dalle priorità del RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguire le attività formative sulla valutazione per competenze per giungere alla definizione di criteri di valutazione omogenei condivisi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo:" Organizzare attività formative coerenti con le linee previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale per realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione, attraverso il web, di materiali e strumenti prodotti dagli insegnanti (UDA, progetti, percorsi ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Promuovere una più stretta collaborazione con i genitori attraverso progettazioni e formazione comuni soprattutto sui comportamenti a rischio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

"Obiettivo:" Rendere accessibile ai genitori il registro elettronico facilitando la comunicazione tra la scuola e la famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1. Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

- Organizzazione sistematica di attività di recupero - consolidamento e potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.

- Attuazione sistematica di percorsi didattici differenziati.

Preparazione alle prove Invalsi, attraverso simulazioni.

Risultati Attesi

Recuperare e consolidare le competenze base in italiano, matematica e lingue straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE DIGITALI NEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti seguiranno corsi di formazione in presenza e online per consolidare le loro competenze digitali imparando ad utilizzare soprattutto piattaforme didattiche. In un secondo momento coinvolgeranno gli studenti guidandoli ad una fruizione più consapevole e sicura degli strumenti digitali. Questo comporterà un utilizzo nuovo e diverso delle strategie didattiche che potrà sicuramente essere più stimolante per tutti gli alunni.

Risultati Attesi

Consolidare gradualmente sia le competenze digitali dei docenti che degli studenti guidando questi ultimi ad acquisire più sicurezza nel loro utilizzo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche innovative saranno la realizzazione di attività per piccoli gruppi omogenei; l'utilizzo di nuovi approcci metodologici che privilegeranno gli strumenti digitali: LIM e piattaforme didattiche; il ricorso ad esperti esterni per consolidare le competenze digitali dei docenti e a corsi di formazione online; il ricorso a Convenzioni con associazioni o Istituti superiori per realizzare forme di recupero scolastico.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Modificare e migliorare le pratiche di insegnamento e apprendimento ricorrendo alle nuove tecnologie.

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G.RODARI"	VEAA83601B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

G. MARCONI	VEEE83601L
------------	------------

I. NIEVO	VEEE83602N
----------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

G. GALILEI	VEMM83601G
------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA RIFERITI ALL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti

umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"G.RODARI" VEAA83601B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

G. MARCONI VEEE83601L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I. NIEVO VEEE83602N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G. GALILEI VEMM83601G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

RIPARTIZIONE DEL MONTE ORE ANNUALE DI 33 ORE PREVISTO PER ED. CIVICA

PRIMARIA

10h italiano

3h inglese

3h scienze

2h tecnologia

2h matematica

3h storia

3h geografia

2h arte

2h musica

3h ed. motoria

SECONDARIA 1°

10 ore lettere: 6 ore italiano 2 ore storia 2 ore geografia

5 ore matematica

3 ore tutte le alte discipline (lingua inglese, lingua francese/spagnolo,
tecnologia, arte, musica, scienze motorie)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC Galilei comprende 3 ordini di scuola :infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 e 14 anni si concretizza in un curriculum verticale che ha come orizzonte le 8 competenze chiave europee.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , il cui quadro di riferimento sono le linee guida, allegato A e il Profilo delle competenze al termine del 1°ciclo di istruzione, è strutturato in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (nuclei concettuali- abilità -conoscenze e attività progettuali); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA ISTITUTO COMPRENSIVO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'organizzazione del curriculum disciplinare , il cui quadro di riferimento sono le Indicazioni nazionali, è strutturata in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (competenze disciplinari-conoscenze e abilità); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita l'elaborazione sia di percorsi disciplinari per ciascuna classe che la progettazione di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze Imparare a imparare, la competenza digitale, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa sono fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Le proposte formative agli alunni sono previste all'interno delle Unità di Apprendimento nelle quali i docenti inseriscono sempre almeno 1 delle competenze trasversali declinandone conoscenze e abilità specifiche. Viene prevista anche la valutazione delle competenze "lavorate" attraverso rubriche che prevedono i livelli base, iniziale, intermedio e avanzato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze metodologiche, sociali e metacognitive va a completare il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti: • l'elaborazione di percorsi didattici (Unità di apprendimento) completi, mirati e contestualizzati alla realtà in cui l'Istituto si trova ad operare (in rapporto con progetti, enti, associazioni, famiglie...). • la valutazione di competenze trasversali a tutti gli insegnamenti seguendone lo sviluppo dai 3 ai 14 anni attraverso strumenti valutativi adeguati (come rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione...). La struttura per sezioni utilizzata nel curricolo disciplinare viene mantenuta anche nel curricolo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI IC GALILEI.PDF

NOME SCUOLA

"G.RODARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. NEL MENU' DI SINISTRA SOTTO LA VOCE "OFFERTA FORMATIVA"(PTOF) CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK: <https://www.comprensivogalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-curricolo/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , il cui quadro di riferimento sono le linee guida, allegato A e il Profilo delle competenze al termine del 1° ciclo di istruzione, è strutturato in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (nuclei

concettuali- abilità -conoscenze e attività progettuali); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

G. MARCONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. NEL MENU' DI SINISTRA SOTTO LA VOCE "OFFERTA FORMATIVA"(PTOF) CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK: <https://www.comprensivoggalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-curricolo/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , il cui quadro di riferimento sono le linee guida, allegato A, e il Profilo delle competenze al termine del 1°ciclo di istruzione, è strutturato in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (nuclei concettuali- abilità -conoscenze e attività progettuali); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

I. NIEVO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. NEL MENU' DI

SINISTRA SOTTO LA VOCE "OFFERTA FORMATIVA"(PTOF) CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK: <https://www.comprensivoggalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-curricolo/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , il cui quadro di riferimento sono le linee guida, allegato A e il Profilo delle competenze al termine del 1°ciclo di istruzione, è strutturato in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (nuclei concettuali- abilità -conoscenze e attività progettuali); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

G. GALILEI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. NEL MENU' DI SINISTRA SOTTO LA VOCE "OFFERTA FORMATIVA"(PTOF) CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK: <https://www.comprensivoggalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-curricolo/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica , il cui quadro di riferimento sono le linee guida, allegato A, ei il Profilo delle competenze al termine del 1°ciclo di istruzione, è strutturato in 3 sezioni: sez. A -Traguardi formativi (nuclei concettuali- abilità -conoscenze e attività progettuali); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita la progettazione di percorsi progettuali e di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE ED. CIVICA SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nella scuola secondaria di 1° grado (in orario extracurricolare): - Corso di avviamento allo studio delle lingue classiche (Latino e Greco). - Attività di recupero e consolidamento lingua italiana - Stampiamo in 3D - Attività di recupero di Matematica - Attività di recupero di Lingua Inglese All'interno dell'orario curricolare l'IC prevede nei 3 ordini di scuola i seguenti progetti: - La scuola crea lettori - Matematica e conteggio - Recupero, consolidamento e potenziamento - Liberi di leggere - Laboratori espressivi - Ritmarte - Lettorato Lingua Inglese - Let's have fun with English - Orientamento scolastico (in entrata e in uscita) - Progetto biblioteca - Progetto "Come pietra paziente" - Alla scoperta di Cody-Roby - Videogiociamo responsabilmente - Il giornalino scolastico - Progetto Scuola amica - Progetto alfabetizzazione alunni stranieri - Progetto salute, orto e riciclo - Progetto Le giornate dello sport - Progetto sport a scuola - Progetto sport - Progetto disabilità "Oltre la disabilità" - Legalità, bullismo e cyberbullismo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti esterni - altri corsi: interni

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

AULA INCLUSIONE

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

A gennaio 2018 è stato pubblicato un decalogo da parte del MIUR riguardante l'utilizzo di cellulari e tablet a scuola di seguito riportato.

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare bene e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione. A questo proposito ogni scuola adotta una Politica di Uso Accettabile (PUA) delle tecnologie digitali.

3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali (BYOD). Le tecnologie digitali sono uno dei modi per sostenere il rinnovamento della scuola.

4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.

5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.

6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

7. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.

8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.

10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso. Le scuole sono invitate a dotarsi di un regolamento interno denominato PUA (Politica di Utilizzo Accettabile) che

STRUMENTI

ATTIVITÀ

regolamenti l'utilizzo di strumentazioni elettroniche portate dai ragazzi a scuola a fini didattici.

Come ben specificato nel PNSD, il BYOD è un'opportunità interessante per stimolare l'apprendimento dei ragazzi ma non può prescindere da precise indicazioni dell'Istituto su modalità d'impiego. L'intento è quello di stilare un documento interno da poter condividere con tutti i soggetti coinvolti: ragazzi, famiglie, docenti, ATA e personale di segreteria.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I DESTINATARI SONO GLI ALUNNI FRAGILI, IN QUARANTENA O POSITIVI AL COVID ASINTOMATICI , NONCHE' GLI ALUNNI CON BES.

RISULTATI ATTESI : ASSICURARE IL DIRITTO ALLO STUDIO, LIMITARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, OFFRIRE STRUMENTI COMPENSATIVI PER FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di numerosi strumenti informatici (LIM-SMART

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

TV con connessione INTERNET-COMPUTER) e di software aggiornati grazie all'attuazione della fase 1 e fase 2 del PON-FESR (Piano Operativo Nazionale) che hanno permesso l'aumento della connettività di Istituto con la realizzazione del cablaggio wireless nella quasi totalità dei plessi dell'Istituto Scolastico e l'ampliamento delle strumentazioni informatiche ad uso degli studenti. L'innovazione didattica che si intende perseguire è di portare a sistema l'utilizzo di pratiche didattiche digitali per raggiungere gradualmente un sistema integrato di docenti che utilizzano abitualmente la tecnologia in un'ottica di integrazione della tecnologia nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- DALLO SCORSO ANNO SCOLASTICO L'ISTITUTO HA AVUTO IL SUPPORTO DI UN ASSISTENTE TECNICO CHE HA PROVVEDUTO ALLA MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI E ATTREZZATURE DIGITALI E HA FORNITO CONSULENZA TECNICA A FAMIGLIE E DOCENTI DURANTE IL PERIODO DELLA DAD.
- ALL'INIZIO DI QUEST'ANNO SCOLASTICO SI E'

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

RAPPORTATO CON I DOCENTI REFERENTI DI INFORMATICA DEI VARI PLESSI PER UN UTILIZZO PIU' EFFICACE E CORRETTO DEI DISPOSITIVI E DEGLI STRUMENTI DIGITALI.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"G.RODARI" - VEAA83601B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza sociale e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare

classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di progettare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, ma in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;

- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di passaggio, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. GALILEI - VEMM83601G

Criteri di valutazione comuni:

Secondo il D. lvo 62/2017, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per singola disciplina sia della scuola secondaria di 1° grado che della scuola primaria.

ALLEGATI: Descrittori scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sia della scuola secondaria di 1° grado che della scuola primaria.

Il coordinatore sintetizza le valutazioni in un' unica valutazione intermedia e finale .

ALLEGATI: DESCRITTORI ED. CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Secondo il D. lvo 62/2017, art. 1, comma 3, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base di criteri e dei relativi indicatori deliberati in Collegio Docenti.

ALLEGATI: Criteri-di-Valutazione-del-Comportamento-Scuola-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo il D. lvo 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per

l' ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo il D. lvo 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione all' Esame di Stato.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. MARCONI - VEEE83601L

I. NIEVO - VEEE83602N

Criteri di valutazione comuni:

Secondo la Legge 41 del 06/06/2020, integrata da Legge 126/2020, e l' O.M. 172 del 04/12/2020 il Collegio dei docenti ha deliberato le Competenze culturali di ogni disciplina da inserire nel documento di valutazione alle quali far corrispondere i livelli di apprendimento ministeriali . Le stesse saranno oggetto di valutazione in itinere, in corrispondenza a giudizi sintetici con relativa descrizione.

ALLEGATI: COMPETENZE CULTURALI VALUTAZIONE 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola primaria, che sarà effettuata con griglie di osservazioni e rubriche valutative. Il coordinatore sintetizzerà le rilevazioni con un' unica valutazione intermedia e finale .

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Questa viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: Criteri-di-Valutazione-del-Comportamento-Scuola-Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento " in via di prima acquisizione". In tal caso saranno predisposti interventi individualizzati per il recupero.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. I PEI degli alunni certificati con L. 104 sono formulati, aggiornati e verificati nei GLO con la partecipazione della scuola, della famiglia e degli esperti esterni che seguono gli alunni, come previsto da normativa.

Anche i PDP vengono realizzati collegialmente dai docenti e condivisi con la famiglia ed eventuali figure specialistiche di riferimento. La maggior parte dei docenti della Scuola Primaria è formata per svolgere lo screening per l'individuazione precoce degli alunni con DSA. Le prove sono previste nei mesi di gennaio-maggio per le classi prime della scuola primaria, in marzo per le classi seconde della scuola primaria.

Nell'anno scolastico 2019/2020, 37 docenti hanno partecipato al percorso formativo su piattaforma digitale Dislessia Amica ottenendo un attestato secondo il livello frequentato e nell' a.s. 2020-2021 si sono formati 10 docenti con il percorso "Dislessia Amica Livello Avanzato" Nell'a.s 2020-2021 21 docenti hanno partecipato a corsi di formazione sui DSA, sulla Comunicazione aumentativa alternativa e sullo spettro autistico e sulla formulazione dei Nuovi PEI.

Sono in programma progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire la conoscenza dei nuovi ambienti e delle nuove figure agli alunni.

E' stato realizzato periodicamente ogni 2 mesi il coordinamento degli insegnanti di sostegno per condividere buone pratiche e materiali per l'attività didattico-educativa. Sono stati calendarizzati incontri con le F.S per informare il corpo docente degli scadeziari, dei cronoprogrammi e della modulistica utilizzata nell'Istituto per l'Inclusione

Le attività di accoglienza per gli alunni stranieri sono diversificate: - intervento in classe del mediatore e facilitatore culturale - accoglienza delle famiglie - inserimento mirato all'interno delle classi - percorsi di lingua italiana per gli alunni .

In sede GLI, si è lavorato per una sensibilizzazione dell'intera comunità educante rispetto all'inclusione, alla corresponsabilità e al progetto di vita degli alunni.

Punti di debolezza

- Mancanza di continuità dell'organico per l'attività di sostegno, 4 titolari su 19 docenti.
- Mancanza di titolo di specializzazione per la maggior parte dei docenti.
- Difficoltà ad avere momenti di confronto con gli specialisti dell'Asl di afferenza.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Si realizzano corsi di alfabetizzazione con i fondi dell'ex art.9 per gli alunni non italofoni. Sono previste attività per gli alunni interessati sia alla scuola primaria che alla secondaria svolte dai docenti curricolari. - Il recupero

all'interno delle classi, in entrambi gli ordini scolastici, e' reso possibile dai docenti dell'organico di potenziamento o dalle compresenze. -Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola secondaria offre annualmente corsi di avviamento alla lingua latina e greco antico.

Punti di debolezza

Va migliorato il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti che presentano maggiori difficoltà. E' necessario intensificare la progettazione per classi parallele al fine di predisporre azioni inclusive per classi aperte, in modo tale che ciò diventi una prassi della quotidianità educativa. E' opportuno esplicitare gli aspetti inclusivi nelle Unità di Apprendimento, utilizzando "linguaggi altri".

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola, all'interno del GLO, redige il PEI che contiene gli obiettivi educativi e di apprendimento volti all'inclusione, alla socializzazione e al benessere dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La definizione del PEI è affidata in modo congiunto: • agli insegnanti della classe insieme al docente di sostegno; • alle figure socio-sanitarie ed eventuali esperti esterni; • alla famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa al processo di inclusione scolastica del proprio figlio attraverso: gli incontri GLO, colloqui individuali anche in modalità telematica, stesura del PEI e relativa verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (PEI) e agli obiettivi in

esso programmati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Tra un ordine di scuola e l'altro dell'IC ,i docenti stilano dei progetti ponte per un graduale e positivo inserimento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il documento è stato elaborato seguendo le indicazioni delle linee guida per la didattica digitale integrata (7-8-2020), valorizzando gli aspetti positivi e migliorando le criticità emerse durante l' esperienza della DAD nell'anno scolastico 2019-2020.

E' il risultato di un confronto tra le diverse componenti della comunità scolastica : NIV, Staff del Dirigente, Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.

Il presente Protocollo è stato approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 29 ottobre 2020 con Delibera n. 96.

ALLEGATI:

Protocollo DDI I.C. Galilei .pdf



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: sostituzione del dirigente scolastico, segretario verbalizzante Collegio docenti e contrattazione integrativa d'istituto, responsabile registro elettronico, gestione ambienti scolastici, gestione registro elettronico, cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola, supporto al lavoro del DS.	1
Funzione strumentale	1- Funzione Valutazione e curricolo - Revisione del curricolo d'Istituto per ordini di scuola e per dipartimenti alla luce del documento di aggiornamento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (2018) e del nuovo quadro normativo relativo alla valutazione nella scuola primaria e all'introduzione dell'Ed. civica. -costituzione di commissioni di lavoro per la costruzione del Curricolo di ed. civica; -conversione della valutazione quantitativo -numerica in giudizi sintetici nel momento in cui saranno pubblicate le linee guida sulla valutazione finale degli apprendimenti nella scuola primaria; - stesura di prove di ingresso	4



condivise per calibrare in modo obiettivo e concreto gli interventi didattici. -
ampliamento e aggiornamento dell'archivio delle Unità di Apprendimento inserite nel sito istituzionale, -
coordinamento della commissione N.I.V. per la stesura e l'aggiornamento dei documenti istituzionali PTOF. 2-
Intercultura - Coordinamento dei Progetti di Istituto per alunni e adulti stranieri neoarrivati, - coordinamento della Commissione Intercultura, accoglienza degli alunni NAI (alunni Neo Arrivati in Italia), - organizzazione degli incontri con i mediatori culturali, referente di Istituto per la rete R.I.S.M. (Rete Interculturale delle Scuole del Miranese), - - stesura del progetto annuale relativo all'Art. 9 del C.C.N.L. Comparto Scuola - Misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio educativo, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica, - cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale per gli aspetti relativi all'inclusione degli alunni stranieri. 3- Orientamento - Organizzazione di percorsi rivolti agli alunni finalizzati all'analisi delle risorse personali, attraverso l'esplicitazione dell'immagine di sé, - organizzazione di attività volte a sostenere gli alunni nell'elaborazione di strategie atte ad affrontare situazioni nuove, - organizzazione di incontri e/o uscite finalizzati all'ampliamento delle conoscenze sui percorsi di studio e sul mercato del lavoro, - monitoraggio



dell'efficacia e della valenza educativa del Progetto attuato dall'Istituto attraverso la somministrazione e la tabulazione di questionari rivolti sia agli alunni che ai genitori, raccolta dati relativi ai percorsi scolastici scelti dagli allievi e al numero di alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo degli insegnanti, restituzione dei risultati ai docenti, - Monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del I anno di Scuola superiore (restituzione dei dati ai docenti), cura dei rapporti con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, l'Ente locale, gli eventuali esperti esterni, l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese del Miranese, i giovani professionisti operanti nel territorio le aziende del territorio disponibili ad accogliere gli studenti nel loro percorso di conoscenza del mondo del lavoro. 4 e 5- Inclusione - Rilevamento e aggiornamento sistematico della situazione degli alunni B.E.S. presenti nella scuola, - coordinamento della Commissione Inclusione, - coordinamento delle eventuali sottocommissioni (B.E.S., D.S.A.), - elaborazione con la commissione e/o i referenti di strategie per il potenziamento del metodo di studio degli alunni B.E.S. - aggiornamento del P.A.I. (Piano Annuale Inclusione), secondo gli articoli del decreto legislativo n. 66 - maggio 2017 Partecipazione alle riunioni del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili), - cura della documentazione degli eventuali progetti in



	deroga, in supporto alla presidenza e alla segreteria, - cura delle relazioni scuola - ULSS - genitori, - cura della continuità tra ordini scolastici nel passaggio degli alunni BES.	
Responsabile di plesso	Due responsabili per ogni sede scolastica: coordinamento dell'attività di plesso, rappresentanza del plesso verso i genitori, gli EE.LL., le associazioni del territorio.	8
Responsabile di laboratorio	2 Responsabili per le Primarie: Marconi e Nieveo; 1 Responsabile per l'Infanzia: Rodari; 1 Responsabile per la scuola Secondaria di 1° Galilei: mantenimento delle funzionalità operative di base, delle tecnologie digitali in datazione alle sedi.	5
Responsabili Biblioteca	Sei responsabili Biblioteca: catalogazione, comodato d'uso e fruizione libri.	6
Referente bullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo, programmare attività di informazione, orientare le azioni della scuola per sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo e cyberbullismo.	1
Referente adozioni	Fungere da riferimento per gli insegnanti che hanno in classe alunni adottati e mantenere un collegamento con la famiglia, la scuola e altri soggetti esterni che intervengono nel post adozione.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Tutti i docenti sono impegnati in attività di insegnamento per creare ambienti di	12



	<p>esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi; gli insegnanti di sostegno per realizzare ambienti inclusivi e garantire pari opportunità; mentre alcuni insegnanti svolgono in determinate circostanze attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tutti svolgono attività di insegnamento per valorizzare le specificità di ciascun alunno e guidarlo a diventare un cittadino attivo; i docenti di potenziamento svolgono attività di recupero, consolidamento e potenziamento in collaborazione con gli insegnanti curricolari; i docenti di sostegno favoriscono inclusione e pari opportunità; molti docenti svolgono attività di organizzazione e progettazione per arricchire l'offerta formativa; tutti i docenti svolgono attività di coordinamento per confrontarsi e adottare le stesse linee educative e didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	56



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti guidano gli alunni ad esprimersi e comunicare utilizzando strumenti e tecniche figurative. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti svolgono attività di insegnamento per guidare gli alunni ad acquisire conoscenze, abilità e competenze per imparare ad interagire in modo efficace nelle varie situazioni comunicative; a scrivere correttamente, a leggere testi di vario genere, a riflettere sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento. Per arricchire l'offerta formativa svolgono anche attività di progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti guidano gli alunni ad acquisire sicurezza nel calcolo, scritto e mentale; a rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche; a rilevare dati significativi, analizzarli ed interpretarli; a riconoscere e risolvere problemi; a utilizzare linguaggi specifici. Svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti guidano gli alunni ad acquisire il lessico musicale di base e i fondamenti di tecnica strumentale. Per arricchire l'Offerta Formativa i docenti svolgono attività di progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti guidano gli alunni ad acquisire conoscenze relative alla salute e alla sicurezza, al coordinamento degli schemi motori di base e li avviano alla pratica sportiva. Per arricchire l'offerta formativa svolgono attività di coordinamento e progettazione.</p>	2



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti guidano gli alunni a progettare e realizzare semplici manufatti, ad utilizzare le più comuni tecnologie, ad individuare le potenzialità, gli usi e i rischi delle nuove tecnologie. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire funzioni lessicali e aspetti culturali. Il docente di potenziamento svolge attività di recupero e consolidamento. Inoltre tutti i docenti svolgono attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<p>I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire</p>	1



<p>NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>funzioni lessicali e aspetti culturali. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>I docenti valutano caratteristiche, abilità e difficoltà degli allievi con disabilità o disturbi, stabiliscono un piano educativo individuale con obiettivi e programmi didattici e preparano lezioni, attività e materiale per il sostegno scolastico. Svolgono attività di progettazione e coordinamento con i docenti del consiglio di classe. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione • Coordinamento 	<p>3</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti, predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

amministrazione, elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale, provvede alla liquidazione delle spese, ha la gestione del fondo per le minute spese, predispone il conto consuntivo, elabora la scheda illustrativa finanziaria recante la dimostrazione delle entrate e delle spese. · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.....</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>L'assistente amministrativo preposto a tale funzione si occupa della tenuta del registro protocollo, della gestione della Posta Elettronica, del controllo dei Siti Istituzionali: MIUR, U.S.R., UST., dello smistamento della posta e della corrispondenza con l'esterno e dell'archiviazione degli atti. Collabora con il D.S.G.A. per la predisposizione di atti amministrativi quali: bandi e determine</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>L' assistente amministrativo preposto all'ufficio per la didattica-gestione alunni si occupa di: iscrizioni (infanzia, primaria e secondaria), trasferimento alunni, esami, rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni, pagelle, diplomi, richiesta registri, assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto, Giunta, Consigli di classe-sezione-intersezione), pratiche alunni diversamente abili, Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni, libri di testo, mensa scolastica, richiesta riparazione al Comune per tutto</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	il Comprensivo.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gli assistenti amministrativi preposti all'ufficio personale si occupano di: gestione telematica delle pratiche, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale docente e ATA, riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, pensioni, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti, tenuta registro firme presenza personale ATA, protocollo riservato, gestione, turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici, scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti, inoltre visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://www.comprensivoggalilei.edu.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.comprensivoggalilei.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE 18 (ISTITUZIONI SCOLASTICHE MIRANESE/MESTRE SUD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ **RETE AMBITO TERRITORIALE 18 (ISTITUZIONI SCOLASTICHE MIRANESE/MESTRE SUD**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività della rete di ambito permettono al personale dell'istituto sia la partecipazione a vari corsi di formazione ottimizzando i costi, sia il confronto con le realtà scolastiche viciniori su tematiche di interesse comune.

❖ **RETE CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE) DI SPINEA 1° PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività realizzate dalla rete sono finalizzate alla diffusione di buone pratiche per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento.

❖ **RETE RISM - RETE INTERCULTURALE DELLE SCUOLE DEL MIRANESE DI SPINEA 1°**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di attuare azioni finalizzate all'integrazione interetnica degli stranieri e degli extracomunitari, valorizzando le differenze e garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento. La rete realizza interventi di formazione dei docenti volti all'integrazione interculturale degli alunni stranieri ed extracomunitari con azioni di contrasto verso stereotipi e pregiudizi rivolti a persone e a culture diverse dalla propria.

❖ **RETE SIRVESS SICUREZZA VENEZIA SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE SIRVESS SICUREZZA VENEZIA SCUOLE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete SIRVESS permette la formazione e l'aggiornamento di tutto personale e delle figure sensibili grazie corsi specifici rivolti alla singola istituzione scolastica e a corsi territoriali. I corsi sono tenuti da esperti che operano nel mondo della scuola e che, per questa ragione, sono in grado di offrire adeguate risposte a tutte le figure professionali.

❖ **CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ DI PADOVA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Tutoraggio studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'Università per la formazione degli studenti universitari

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Padova, gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione per le attività di tirocinio presso le scuole



dell'infanzia e primarie. Nel corrente anno scolastico la convenzione rimane in essere, ma l'accoglienza delle tirocinanti è rinviata per l'emergenza epidemiologica in atto. Se si dovesse attivare la DDI, le tirocinanti potrebbero partecipare alle lezioni online.

❖ CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Tutoraggio studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner dell'Università per la formazione degli studenti universitari

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Venezia, gli studenti della Facoltà di Lingue e Culture per le attività di tirocinio presso le scuole primarie e secondaria. Nel corrente anno scolastico la convenzione rimane in essere, ma l'accoglienza delle tirocinanti è rinviata per l'emergenza epidemiologica in atto. Se si dovesse attivare la DDI, le tirocinanti potrebbero partecipare alle lezioni online.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Questo corso di formazione è finalizzato all'inserimento dei docenti neoassunti nella comunità professionale offrendo loro "il senso" di una comunità accogliente e valorizzante.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SEMINARI PER TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA

Azione formativa specifica per i tutor di docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti tutor
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

❖ PRIVACY E DDI

Formazione online sul trattamento dei dati nella DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Dirigente scolastico e tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'IMPORTANZA DELLE RELAZIONI PER IL BENESSERE PSICOFISICO**

- Suddivisione dei docenti in piccoli gruppi; - momenti di confronto costruttivo e collaborativo; - attività finalizzate allo sviluppo delle abilità comunicative e alla capacità di interagire correttamente con gli altri; - acquisizione degli strumenti per risolvere conflitti e problemi di relazione; -sviluppo della capacità di sostenere e superare le difficoltà e affrontare le novità con serenità e resilienza. - -

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'ARTE DI EDUCARE ALLA COLLABORAZIONE USANDO LINGUAGGI E STRUMENTI COMUNI**

- Acquisizioni di vocabolari e strumenti comuni per avere coesione e allineamento tra insegnanti e genitori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EMERGENZA SANITARIA E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

- Indicazioni sulle modalità di gestione dell'emergenza sanitaria Covid, nella quotidianità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **ASPP**

Corso formazione sulla sicurezza per l'ASPP.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE ED. CIVICA**

-Incontri on line organizzati dalla scuola polo per i referenti degli Istituti dell'ambito; -Durata corso 40 ore; - Acquisizione di competenze al fine di favorire l'attuazione, nel proprio Istituto, dell'insegnamento dell'ed. civica, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione che effettueranno i colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **DISLESSIA AMICA -LIVELLO AVANZATO**

CORSO DI FORMAZIONE E-LEARNING SUI DSA



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE

CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO A DOCENTI DI SOSTEGNO NON SPECIALIZZATI PER APPROFONDIRE LE COMPETENZE, RISPETTO AI NUOVI SCENARI NORMATIVI, IN PARTICOLARE SUL NUOVO MODELLO PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DAL MI

❖ EMERGENZA COVID-19- INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Videoconferenze rivolte ai referenti scolastici Covid-19 organizzati dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS3 in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e regionali nel corso delle quali verranno affrontate le criticità derivanti dalla pandemia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti Covid-19



Modalità di lavoro	• Incontri in modalità telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta in ottemperanza alle indicazioni ministeriali e regionali

❖ CORSI SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

- Formazione generale e specifica (art.37 D.Lgs. n.81/2008) - Formazione antincendio - Corso di primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

❖ INCLUSIONE ALUNNI

Corso previsto dalla Nota M.I. 27622 del 6 settembre 2021- Formazione in servizio personale docente ai fini dell'inclusione alunni con disabilità ai sensi del comma 961 Art. 1 della legge del 30 dicembre 2020 - n. 178

❖ CORSI ATTIVATI DA GENERAZIONI CONNESSE

Corso sui temi dell'educazione civica digitale e sull'epolicy

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
--------------------	---

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta attraverso la somministrazione di un questionario on line.



Le attività di formazione incideranno nel raggiungimento degli obiettivi poiché saranno utili anche per la creazione di ambienti di apprendimento. stimolanti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ EMERGENZA SANITARIA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA: dsga, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso formazione organizzato dalla rete Sirvess-Ve.

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL TRATTAMENTO PENSIONISTICO



Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sul trattamento pensionistico
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

❖ CORSO SULL'UTILIZZO DI PROGRAMMI GESTIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sull'utilizzo di programmi gestionali
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi